



CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

Viale Rimembranze,4
21053 – Castellanza (VA)
Tel. 0331 /526.111 (Centralino)
Fax. 0331/501.049
C.F.: 00252280128

REGOLAMENTO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Delibera C.C. n. 70 del 28.05.1998

ART. 1

E' costituito presso la sede municipale il gruppo comunale volontari di protezione civile, cui possono aderire cittadini di ambo i sessi ovvero le associazioni che abbiano abituale dimora o svolgono la propria attività lavorativa o professionale nel Comune, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile nazionale in attività di previsione, prevenzione, promozione del soccorso e superamento dell'emergenza.

ART. 2

1. L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e alla accettazione della stessa da parte del Sindaco previo parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio P.C. e del coordinatore di cui all'art. 3.
2. La Giunta Comunale individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.
3. I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo, la qualifica e la mansione.
4. Il Comune, ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al gruppo di comunale di protezione civile contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento dell'attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 4 della L. 266/91.
5. I dati personali acquisiti per lo svolgimento delle attività dal presente regolamento saranno utilizzati nel rispetto dell'obbligo della riservatezza, previsto dalla Legge 31.12.1996, n. 675 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali).

ART. 3

Il Sindaco è responsabile unico del gruppo e nomina fra i componenti dello Stesso un coordinatore, che ha responsabilità del gruppo nelle attività di protezione civile.

ART. 4

Il coordinatore, di concerto con il Responsabile dell' Protezione Civile predispone e coordina le seguenti azioni:

- assicurare la partecipazione del gruppo alla attività di protezione civile (previsione, prevenzione, promozione del soccorso e superamento dell'emergenza);
- garantire la disponibilità in caso di condizioni che rendano ipotizzabili possibili emergenze;
- curare al proprio interno, l'informazione e l'addestramento del gruppo;
- gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi dei materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile.

ART. 5

I volontari sono addestrati a cura del Comune, della regione Lombardia - Servizio Protezione Civile- e della Prefettura competente, tramite tecnici del settore regionale, del Corpo Nazionale dei VV.FF., del Corpo Forestale dello Stato ed altri individuati della Regione Lombardia - Servizio Protezione Civile - e del prefetto competente fra gli enti che, per i compiti istituzionali cui attendono, siano ritenuti idonei.

ART. 6

Il gruppo comunale di protezione civile in emergenza opera alle dipendenze del Sindaco e degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

ART. 7

1. Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.
2. Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né tanto meno sostituirsi agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi.
3. È fatto divieto ai volontari di percepire alcuna remunerazione in denaro o cose, a qualunque titolo fornita, per l'opera prestata.

ART. 8

Ai volontari saranno garantiti, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 159/84, convertito nella Legge 363/84, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazioni di emergenza, debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi ne abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro: al volontario impiegato in attività addestrativa o in interventi di protezione civile viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale dal parte del datore di lavoro e al datore di lavoro stesso, che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo di impiego;
- c) copertura assicurativa: i componenti del gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione stipulata dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi ne abbia la facoltà a norma di legge;
- d) il rimborso delle spese sostenute: al gruppo spetta rimborso delle spese sostenute relative al carburante per l'uso dei mezzi di trasporto durante l'attività addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati dal Dipartimento della Protezione Civile. Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore.

ART.9

I volontari sono dotati a cura dell'Ente, di idoneo abbigliamento ed attrezzature per l'espletamento dell'attività di protezione civile. Il coordinatore assegna tale equipaggiamento e ne determina i tempi e modi di sostituzione.

ART. 10

1. Il coordinatore del gruppo è garante del rispetto e della osservanza del presente regolamento.
2. Il coordinatore relaziona semestralmente alla Giunta ed al Consiglio Comunale sulle attività effettuate e comunque a seguito di ogni evento rilevante.

3. Il coordinatore decade dalla funzione con la proclamazione del Sindaco successivo a colui che l'abbia nominato.

ART.11

1. L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo.
2. Le infrazioni al presente regolamento, alle regole impartite sulle modalità degli interventi o procedure, ovvero di natura comportamentale, hanno come conseguenza la sospensione temporale, in via precauzionale, attuata dal coordinatore del gruppo e, se del caso, l'eventuale espulsione sarà comminata dal Sindaco, ad iinsindacabile giudizio dello stesso.





Al Signor Sindaco del Comune di Castellanza
GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: Domanda di ammissione al Gruppo di Volontari di Protezione Civile

Il Sottoscritto _____
Nato a _____ il _____
residente in Castellanza via/p.zza _____
tel. Abitazione _____ altro _____
titolo di studio _____
professione _____
datore di lavoro _____
Indirizzo _____ tel. _____

CHIEDE

Di essere ammesso a far parte del gruppo comunale Volontari di Protezione Civile

DICHIARA

- di aver preso visione del REGOLAMENTO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE e di impegnarsi al rispetto dello stesso;
- sotto la propria responsabilità, di non avere impedimenti fisici o psichici tali da non consentire la partecipazione alle attività del gruppo;
- di essere informato che, ai sensi della legge 675/96, i dati personali acquisiti saranno utilizzati unicamente per le finalità connesse all'espletamento del presente procedimento;

Nella certezza dell'accoglimento della presente richiesta porge distinti saluti.

Allegati:

- n. 1 foto formato tessera;
- _____

Castellanza, li _____

in fede _____